



20 marzo 2016

museo all'aperto del Monte Ermada 323 m



Difficoltà/

T

Dislivello/

200 m

Tempi di percorrenza/

3 h + ½ h opz.

Partenza/

ore 8.00

P.zza Marnico, Artegnà

Mappa/

carta Tabacco n. 47

Note/

Gita con auto proprie
Non dimenticate
di portare una torcia!



Con questo percorso vedremo la linea difensiva austro ungarica sulle pendici del Monte Ermada, località scelta per la sua posizione strategica: da qui, infatti, si poteva controllare sia il Vallone di Brestovizza che il passaggio verso Trieste. Risaliremo gradualmente verso la cima del Monte Ermada visitando caverne e fortificazioni militari, trincee e ricoveri per i soldati costruite dall'esercito Austro Ungarico durante la Grande Guerra.



Itinerario/ Si parte dal parcheggio dietro il campo sportivo di Visogliano (Sistiana) e si imbocca il sentiero n. 33 che lambisce il Monte Straza (m 154, alla nostra sinistra si trova il tracciato della ferrovia). Si prosegue fino ad arrivare nei pressi della Dolina del Principe (eventuale visita didattica sulle caratteristiche di una dolina carsica). All'altezza della dolina del Principe troviamo l'incrocio con il sentiero 3a, e al bivio si sale a sinistra per circa 400 metri per vedere dei residui bellici (batteria Marinelle): qui i cannoni Austro-Ungarici controbatterono le batterie italiane poste alle foci dell'Isonzo. Dopo la visita ai resti si va a destra e si risale verso l'altura Case Coisce. Qui, dal grande prato dietro le rovine di una casa, continuiamo per una traccia di sentiero che ci porterà a vedere una zona di trincee della I guerra mondiale, ripulite di recente (Monte Cocco m 280 e Monte Ermada SO, m 281). Proseguiremo verso la cima principale del Monte Ermada (m 323) e nelle vicinanze del Dosso delle Trincee visiteremo altri resti della Grande Guerra (eventuale visita alla Grotta dell'Ospedale). Poi scenderemo in direzione di Medeazza per un ripido tratto di sentiero che ricalca il percorso dell'oleodotto e che ci condurrà alla vecchia strada sterrata che collegava Medeazza a Ceroglie, oggi per un breve tratto in territorio sloveno. Durante questo percorso si possono eventualmente visitare altri resti storici bellici sulle pendici del monte Gredina (anche un castelliere raggiungibile attraverso un'erta salita). Arrivati a Ceroglie ritorneremo verso le auto percorrendo strade asfaltate poco frequentate. Solo in un breve tratto di

CAI
ARTEGNA
SOTTOSEZIONE
M.TE QUARNAN
SAF UDINE



20 marzo 2016

museo all'aperto del Monte Ermada 323 m

strada più stretta occorrerà fare attenzione, poco prima del parcheggio delle auto.



Capogita e info/ Katia Della Schiava, 340 2306651, mail cai.artegna@gmail.com

Assicurazione/ Chi non è socio Cai deve sottoscrivere, entro il venerdì precedente la gita, l'assicurazione giornaliera al costo di alcuni euro: è necessario contattare il direttivo alla mail sociale cai.artegna@gmail.com.

Il Cai declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto la copertura assicurativa.

N.B./ Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.

Regolamento/ Chi si iscrive alle gite, una volta ricevute le informazioni, partecipa sotto la propria responsabilità ed è tenuto ad accettare e rispettare il regolamento delle attività. Il documento è disponibile in sede, in bacheca, può essere richiesto via mail oppure consultato online sul sito sociale.